Argentina, nasce la Primera Divisiòn fra mille incognite

Svolta storica per il **calcio argentino**. La formula a doppio girone, ovvero le famigerate *Apertura* e *Clausura*, va in pensione. A partire dall'agosto 2015 il torneo nazionale sarà a girone unico con la bellezza di trenta squadre. Nasce quindi la **Primera Divisiòn**, progetto discusso da anni ma mai realizzato. La **federazione argentina** aveva annunciato imminenti cambiamenti già lo scorso aprile. Ma la successiva morte del presidente **Julio Grondona** (20 luglio), vera anima del progetto, sembrava aver fatto dimenticare tutto. Anche perché la modifica del torneo non piace a diversi club importanti. Almeno, così si dice. In effetti la riforma darebbe visibilità nella massima serie argentina proprio a realtà altrimenti nascoste dall'ombra lunga dei vari **Boca Juniors** o **San Lorenzo**. Ciò per alcuni comporterà anche un incremento degli introiti economici. Gli avversari della riforma sostengono il contrario perchè il numero di partite 'insignificanti' aumenterebbe a vista d'occhio. Un po' com'è avvenuto in Italia con la nostra **Serie A**…

Siccome prima o poi si dovrà pensare anche al calcio giocato, arrivano anche molti problemi pratici. Non è stato ancora diffuso il regolamento che dovrebbe presiedere al prossimo torneo. Quante retrocessioni e promozioni ci saranno? Quali piazzamenti saranno necessari alla partecipazione alle gare internazionali? Aleggia ancora il mistero. L'intenzione sarebbe quella di portare la nuova Primera a un massimo di venti squadre. I tempi però non si conoscono. Al momento la grande riforma del calcio argentino somiglia tanto a un grande pasticcio.